

COMUNICATO SINDACALE

Si è riunito questo pomeriggio il Consiglio di Fabbrica Aferpi e Piombino Logistics in un clima di forte preoccupazione per l'assoluta mancanza di informazioni in merito alla ripartenza della produzione, prevista nell'Addendum firmato il 30 Giugno tra Governo e Cevital, del treno rotaie per il mese di Agosto e la mancanza di una programmazione certificata di arrivo navi con blumi per garantire la laminazione delle 80.000 tonnellate di rotaie per ordini già presi e l'arrivo di billette per la ripartenza entro Ottobre del treno vergella e barre.

Riteniamo importante che il Commissario Straordinario abbia intimato alla proprietà Aferpi e Cevital, previo default, di fornire entro fine mese la programmazione certificata dell'arrivo navi di semiprodotto per non rischiare di perdere clienti, mercato ed incorrere in penali che non potrebbero che peggiorare la liquidità dell'azienda. A poco più di un mese dalla firma dell'Addendum l'accordo siglato tra le parti, che ha permesso di prolungare il periodo di sorveglianza per altri due anni, è decisamente già a rischio. L'azienda stamani ci ha comunicato che fino al 27 Agosto lo stabilimento sarà completamente fermo con una massima riduzione delle presenze. Non si hanno inoltre notizie certe riguardo l'arrivo navi per le prossime 2 settimane, ma solamente ci hanno comunicato l'arrivo di alcune tradotte cariche di blumi che cuberanno circa 5500 tonnellate. Nella settimana dal 21 al 25 Agosto ci sarà un nuovo aggiornamento sulla situazione di approvvigionamento. L'attuale situazione vede i treni di laminazione completamente fermi e senza date di ripartenza certa, non si parla più nemmeno di investimenti e di smantellamenti; e il personale in forza è oramai ridotto al minimo per limitare i costi di gestione.

Non accetteremo un'eventuale ripartenza del treno rotaie per pochissimi turni perché sarebbe una ripartenza comunque di facciata che magari servirebbe solo a rispettare formalmente ma non sostanzialmente il primo termine dell'addendum e comunque non consentirebbe di rispettare il volume degli ordini già acquisiti. Il Governo deve quanto prima convocare le parti e, senza attendere il termine di fine Ottobre previsto nell'Addendum, è necessario iniziare ad approfondire la discussione con i vari soggetti che sembra abbiano rivolto il proprio interesse nello Stabilimento di Piombino per capirne le reali intenzioni e progetti e per creare una alternativa concreta al gruppo Cevital a partire dalla Siderurgia. Riteniamo fondamentale che il Sindacato sia protagonista e parte attiva in questa fase di un'ipotetica transizione verso un nuovo soggetto siderurgico. Nelle scorse settimane anche l'incontro fatto in Regione Toscana in merito alla presentazione del piano sulla Logistica, per quanto siano stranamente trapelate pochissime informazioni da parte degli organi istituzionali presenti, non ci risulta sia andato affatto bene e che si sia rimasti alle annunciazioni e slides senza aver dato ancora una volta le garanzie finanziarie richieste. Le continue indiscrezioni che appaiono sui giornali di vari gruppi siderurgici interessati allo Stabilimento ad oggi sono solo ipotesi tutte da verificare dato che il sindacato non ha ancora avuto nessun tipo di contatto con altri imprenditori.

In questo momento il Governo, il Sindacato e tutti i lavoratori devono concentrarsi sul presente che è estremamente incerto, visto l'attuale fermo produttivo, per provare a costruire il nostro futuro, senza farci distrarre da parole o ipotesi che vanno tutte verificate con la necessità di non sprecare ulteriore tempo.

Piombino 09/08/2017

RSU AFERPI E PIOMBINO LOGISTICS

FIM-FIOM-UILM